

Dichiarazione del Comitato di contatto dell'UE (CC 1/2018) sulle deficienze dei dispositivi di rendicontabilità e di audit del meccanismo di vigilanza per le banche nella zona euro.

13 novembre 2018

Il comitato di contatto dell'UE è l'assemblea dei Presidenti delle Istituzioni superiori di controllo (ISC) degli Stati membri dell'UE e della Corte dei conti europea. Le osservazioni del Comitato di contatto sono basate sulle risultanze delle recenti relazioni di audit (cfr. elenco allegato) della Corte dei conti europea e delle istituzioni superiori di controllo (ISC) di Austria, Cipro, Finlandia, Germania e Paesi Bassi. Tengono conto inoltre dell'analisi pubblicata dalla Commissione europea nell'ottobre 2017 sul meccanismo di vigilanza per le banche nella zona euro.

L'istituzione di un Meccanismo di vigilanza unico (MVU) nel novembre 2014 ha comportato un cambiamento fondamentale dell'architettura della vigilanza bancaria nell'UE. Quasi 130 banche "significative" sono divenute oggetto della vigilanza diretta della banca centrale europea (BCE); esse rappresentano attività dal valore complessivo di 21 000 miliardi di euro, pari all'80 % delle attività totali delle banche nella zona euro. Diverse migliaia di banche "meno significative", ossia di piccole e medie dimensioni, rimangono soggette alla vigilanza nazionale diretta, sebbene sotto la responsabilità della BCE.

Di conseguenza, le ISC dei paesi della zona euro che avevano in precedenza un mandato di audit concernente la vigilanza di tutte le banche, adesso – dopo l'introduzione dell'MVU – non sono più abilitate a svolgere questo compito per le banche "significative". La perdita del mandato da parte di queste ISC nazionali non è compensata dall'attuale mandato di audit della Corte dei conti europea nei confronti della BCE. Ciò ha condotto a una situazione paradossale in cui le competenze di audit riguardanti la vigilanza bancaria sono ora, complessivamente, più limitate di quanto non fossero prima dell'introduzione dell'MVU.

Considerati gli sforzi attualmente profusi a livello dell'UE per completare l'unione bancaria e per preservare la fiducia dei cittadini in questa unione, i principi fondamentali di trasparenza e di rispetto dell'obbligo di rendiconto devono essere garantiti. A tal fine, occorrono disposizioni valide e adeguate in materia di audit pubblico.

Il Comitato di contatto invita pertanto i governi e i parlamenti nazionali, nonché il Parlamento, il Consiglio e la Commissione dell'Unione europea a rafforzare i pertinenti dispositivi di audit e rendicontazione, al fine di colmare la lacuna di audit rilevata, in particolare:

- **allineando il mandato di audit della Corte dei conti europea** per quanto concerne l'audit del meccanismo di vigilanza della BCE con il mandato di audit della Corte relativo alle altre istituzioni dell'UE, al fine di garantire pieno accesso a tutte le informazioni ritenute pertinenti dalla Corte per il proprio lavoro di audit;
- **facendo in modo che le ISC nazionali della zona euro aventi un mandato** per la vigilanza delle banche meno significative possano accedere a tutte le informazioni (comprese quelle in possesso della BCE) da esse ritenute pertinenti e adempiere quindi ai propri mandati di audit;
- **ove necessario e fattibile, estendendo i mandati di audit delle ISC nazionali della zona euro che non hanno un mandato o hanno solo un mandato limitato** per la vigilanza delle banche meno significative, affinché il loro mandato comprenda anche l'audit delle autorità di vigilanza nazionali.

Allegato: elenco delle relazioni di audit concernenti la vigilanza bancaria nell'UE

Elenco delle relazioni di audit concernenti la vigilanza bancaria nell'UE

Comitato di contatto

- [Relazione](#) del Comitato di contatto sulla vigilanza prudenziale degli enti di piccole e medie dimensioni ("meno significativi") nell'Unione europea dopo l'introduzione del Meccanismo di vigilanza unico (MVU) (dicembre 2017)

Corte dei conti europea

- [Relazione](#) speciale n. 29/2016: Il Meccanismo di vigilanza unico: un buon inizio, ma sono necessari ulteriori miglioramenti (novembre 2016)
- [Relazione](#) speciale n. 2/2018: L'efficienza operativa nella gestione delle crisi bancarie da parte della BCE (gennaio 2018)

Istituzione superiore di controllo austriaca

- [Relazione](#) federale 2017/20: Vigilanza bancaria in Austria (aprile 2017)

Istituzione superiore di controllo cipriota

- Relazione speciale n. CBC/01/2017 sulla vigilanza bancaria – Quadro regolamentare e organizzazione della vigilanza sulle banche meno significative a Cipro, corredata di una lettera di accompagnamento, datata 21.11.2017, indirizzata al Governatore della Banca centrale di Cipro e notificata al Ministero delle finanze¹

Istituzione superiore di controllo tedesca

- [Relazione](#) consultiva n. III 5 – 20 51 03 sulla limitazione del mandato di audit della ISC tedesca nel settore della vigilanza bancaria e delle istituzioni finanziarie (gennaio 2016)
- [Relazione](#) consultiva n. III 5 – 2016 – 0633 sulla limitazione del mandato di audit della ISC tedesca nel settore della vigilanza bancaria e delle istituzioni finanziarie (gennaio 2017)

Istituzione superiore di controllo olandese

- [Relazione](#): *Supervision of banks in the Netherlands* (Vigilanza sulle banche nei Paesi Bassi), 27 settembre 2017
- [Lettera](#) al parlamento dei Paesi Bassi che accompagna la relazione del Comitato di contatto sulla vigilanza prudenziale degli enti di piccole e medie dimensioni ("meno significativi") nell'Unione europea dopo l'introduzione del Meccanismo di vigilanza unico (dicembre 2017), 14 dicembre 2017, con un comunicato stampa in inglese

¹ Non disponibile al pubblico.